

Indice

Istituzioni Scolastiche Ambito 0005 Calabria	pag. 4
La Commissione Tecnica d’Ambito	pag. 5
Adozione del Piano d’Ambito	pag. 6
Premessa	pag. 8
Ruolo del Piano d’Ambito	pag. 9
Le Unità Formative	pag. 10
Gli standard di qualità	pag. 11
Azioni formative per il triennio2016/2019	pag. 11
U.F.1	pag. 12
U.F.2	pag. 13
Il annualità–A.S. 2017/2018	pag.14
Frequenza	pag.14
U.F.3	pag.15
U.F.4	pag.16
U.F.7	pag.17
U.F.9	pag.18
U.F.11	pag.19
U.F.12	pag. 20
U.F.13	pag. 21
U.F.14	pag.22
U.F.15	pag.23
III annualità – A.S. 2018/2019	pag. 24
U.F.6	pag.25
U.F.8	pag.26
U.F.10	pag.27
U.F.11	pag.28
U.F.13	pag.29
U.F.16	pag.30
U.F.17	pag.31
U.F.18	pag.32
U.F.19	pag.33
U.F.20	pag.34
U.F.21	pag.35

U.F.22	pag.36
U.F.23	pag.37
U.F.24	pag.38
U.F.25	pag.39
U.F.26	pag.40
U.F.27	pag.41
Rete di scopo -U.F.15	pag.42
Rete di scopo - U.F.28	pag.43
Formazione Tutor Facilitatori - U.F.14	pag.44
Monitoraggio	pag.45

Istituzioni Scolastiche Ambito 0005 Calabria

Comune di Amendolara

 IC Amendolara-Oriolo-Roseto

Comune di Cariati

IC:

 IC Cariati

Il Grado:

 IIS "LS-IPSCT-ITE-ITI-IPSEO"

Comune di Cassano allo Ionio

IC:

 "Troccoli" Lauropoli

 "B. Lanza – L. Milani"

 "Zanotti Bianco" Sibari

Il Grado:

 IIS "Erodoto di Thurii"

Comune di Corigliano Rossano

Area urbana Corigliano

IC:

 "Don Bosco"

 "Erodoto"

 "C. Guidi"

 "Leonetti"

 "V. Tieri"

Il grado:

 ITC "L. Palma"

 IIS "N. Green – Falcone e Borsellino"

 IIS "F. Bruno – G. Colosimo"

Area urbana Rossano

IC:

 "A. Amarelli"

 Rossano I

 Rossano II

 Rossano III

Il Grado:

 IIS "LC-LS-LA"

 IIS "ITAS-ITC"

 IIS "E. Majorana"

Comune di Cropalati:

 IC "B. Bennardo"

Comune di Crosia

 IC Crosia - Mirto

Comune di Francavilla Marittima

 IC "Corrado Alvaro" Francavilla/Cerchiara

Comune di Longobucco

 Istituto Omnicomprensivo

Comune di Mandatoriccio

 Istituto Omnicomprensivo

Comune di Rocca Imperiale

 IC Rocca Imperiale/ Montegiordano

Comune di Trebisacce

IC:

 "C. Alvaro"

Il Grado:

 IIS "E. Aletti"

 Liceo Scientifico "G. Galilei"

 ITS "G. Filangieri"

Comune di Villapiana

 IC "G. Pascoli"

La Commissione Tecnica d'Ambito

Rappresenta l'organo esecutivo dell'Ambito che:

COORDINA le azioni

RACCOGLIE e GESTISCE bisogni e informazioni

AVVIA e MONITORA le azioni formative del Piano

Composizione

DD.SS.:

- + Cinzia D'Amico
- + Anna Maria Di Cianni
- + Laura Gioia
- + Bombina Carmela Giudice
- + Elisabetta D'Elia
- + Pietro Antonio Maradei
- + Rachele Anna Donnici
- + Tiziana Cerbino

GRUPPO DI LAVORO SCUOLA POLO:

- + DS Cinzia D'Amico
- + DSGA Massimo Scarpelli
- + Prof.ssa Carmela Abate
- + Prof. Pasquale Muoio
- + Prof.ssa Laura Sisca

**La Conferenza di servizi dei Dirigenti Scolastici delle IISS
dell'Ambito 0005 Calabria
riunitasi in data 16/01/2019**

VISTO

l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

- commi da 12 a 19 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- commi da 56 a 62 - Piano Nazionale Scuola Digitale;
- commi da 70 a 72 - Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”*;

il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

il D. L.vo 165/2001 e ss.mm. e integrazioni;

gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 - *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*;

il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019 adottato con D.M. n. 797 del 19/10/2016;

la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”*;

la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *“Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”*;

la nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016 – *“Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”*;

i Decreti Legislativi n. 59/60/61/62/63/64/65/66 del 13 aprile 2017;

la nota MIUR prot. n. 47777 del 08/11/2017 – *“Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell'Inclusione a.s. 2017-2018”*;

la nota MIUR prot. n. 50912 del 19/11/2018 – “Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a.s. 2018-2019”

CONSIDERATO

Il Decreto del Direttore Generale USR Calabria n.12633 del 09/08/2016 che, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità determinate nel RAV, individua gli obiettivi regionali;

la circolare dell'USR Calabria n. 0000253 del 10-01-2017 “Piano Nazionale per la Formazione del personale della scuola triennio 2016/2019 - Sintesi e primi orientamenti e indicazioni”;

la circolare dell'USR Calabria n.0001890 del 08-02-2017 “Piano Nazionale Formazione Docenti. Chiarimenti”;

la circolare dell'USR Calabria n. 52 del 03/01/2018 “Piano formazione docenti II annualità . Azioni formative periodo di formazione e prova, Formazione sul tema dell'inclusione a. s. 2017/18. Orientamenti e indicazioni operative di massima”;

la circolare dell'USR Calabria n. 262 del 07/01/2019 “Piano formazione docenti III annualità . Azioni formative periodo di formazione e prova”;

Formazione sul tema dell'inclusione. Anno scolastico 2018/19. Orientamenti e indicazioni operative.

I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le relative azioni nei Piani di Miglioramento delle singole IISS dell'Ambito 0005 Calabria;

PRESO ATTO

dei Piani di Formazione delle IISS dell'Ambito 0005 Calabria sulla base dei bisogni formativi e dei piani di sviluppo professionale dei docenti

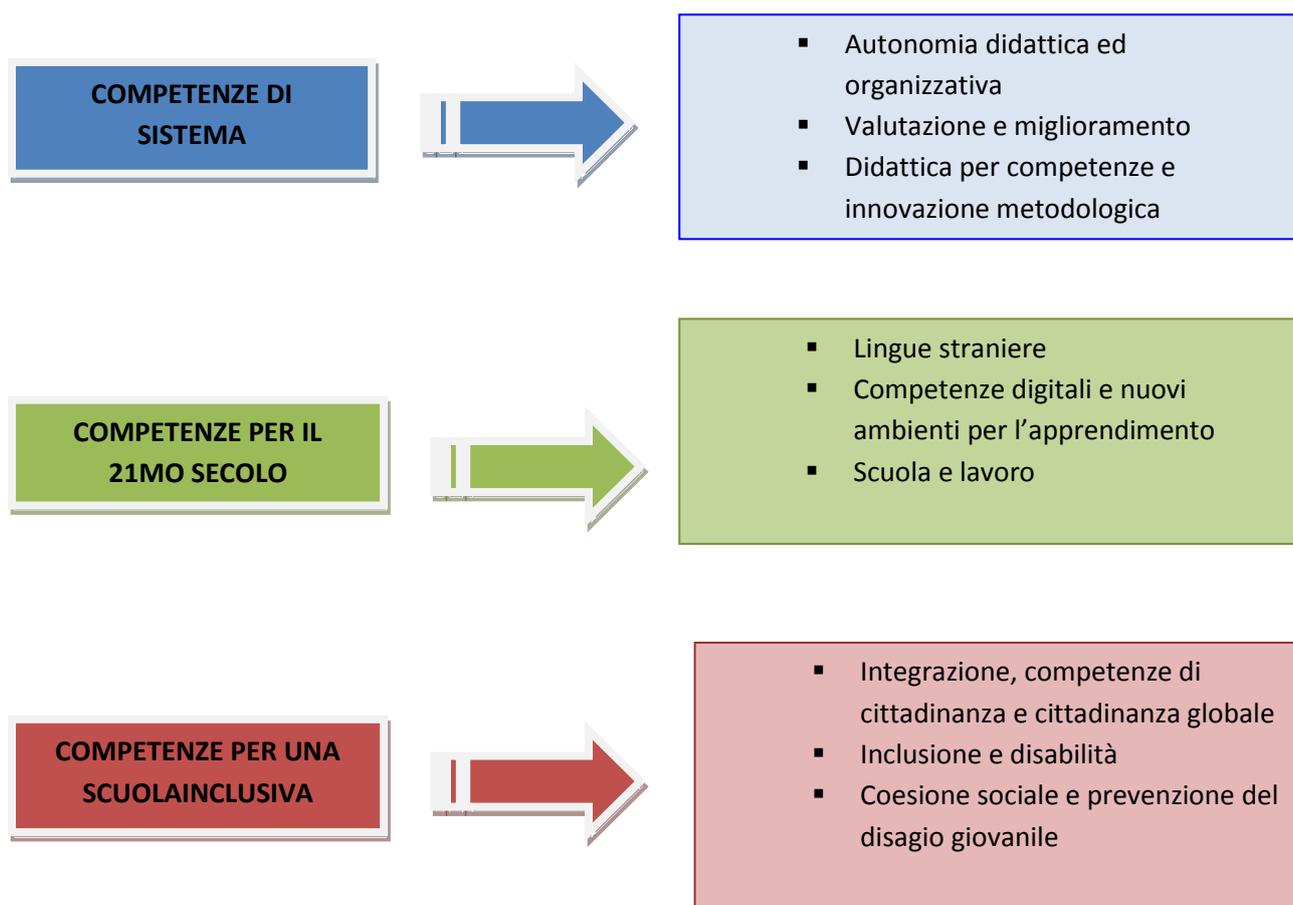
ADOTTA

Il Piano Triennale di Formazione Docenti – Ambito 0005 Calabria



PREMESSA

L'istruzione, oggi più che mai, costituisce un elemento trainante per lo sviluppo economico del Paese, motore di crescita, generatrice di innovazione e competitività a livello internazionale. In questo contesto, la formazione del capitale umano diventa una risorsa strategica su cui investire quale fattore decisivo per il miglioramento, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione. La Legge 107 del 2015, intervenuta a sostegno di tale politica, delinea un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola rafforzando il principio della formazione in servizio come parte integrante della funzione docente. La formazione, ripensata in una logica strategica e funzionale al miglioramento, diviene "obbligatoria, permanente e strutturale" (c. 124), non più concepita come semplice aggiornamento, ma come un ambiente di apprendimento continuo. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019, definendo le priorità e le risorse finanziarie per il triennio, rende tale quadro immediatamente operativo prevedendo una politica efficace che consenta di superare le debolezze del nostro sistema scolastico allineandolo ai migliori standard internazionali. Si implementa, così, un modello di formazione aperto, dinamico e strategico che si traduce in un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale non solo per i docenti, ma per l'intera comunità scolastica. All'interno di tale sistema la Rete costituisce un'opportunità per sviluppare una progettualità condivisa, soddisfare bisogni comuni, ottimizzare l'utilizzo delle risorse, incentivare la collaborazione dando vita ad una virtuosa sinergia d'intenti tra tutte le Istituzioni Scolastiche dell'ambito. Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019 individua **nove macro-aree** che rappresentano l'*intelaiatura* entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti. Tali aree si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola:



Ruolo del Piano d'Ambito

Il Piano di Formazione d'Ambito, elemento strategico fondamentale del processo di gestione della formazione, rappresenta una rielaborazione per obiettivi, contenuti e temi, per filiere di ricerca, di sviluppo e di approfondimento dei singoli piani d'istituto. Esso pianifica e promuove azioni formative coerenti, sistematiche e continue valutandone l'efficacia, impegnando le risorse e garantendo la qualità della formazione. Le iniziative formative programmate dall'Ambito 0005 rispondono in maniera capillare alle esigenze delle scuole e dei docenti raccordandosi con il territorio e le sue specificità, tenendo conto, inoltre, delle iniziative autonome delle scuole e delle iniziative ministeriali in relazione a progetti nazionali, integrando le diverse azioni formative in un'ottica di continuità e organicità. Al fine del raggiungimento di elevati standard professionali, e nell'ottica di garantire la qualità delle iniziative formative, si è deciso di implementare modelli formativi orientati alla creazione di comunità professionali e alla condivisione di esperienze, incentivando il lavoro su contesti di apprendimento reali, su percorsi di ricerca-azione, sull'integrazione delle competenze disciplinari e trasversali dei docenti adeguandole ai nuovi contesti di apprendimento. All'interno del Piano d'Ambito la formazione in servizio, non vuole essere adempimento contrattuale, ma scelta professionale che amplia l'autonomia culturale,

progettuale, didattica, di ricerca insita nella libertà di insegnamento. In tal modo le competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche coniugate con le competenze relazionali e organizzative, con la partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, alla cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, alla documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze costituiranno realmente la leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento della Scuola, della Rete e del Paese.

Le Unità Formative

Le attività proposte sono articolate in unità formative, adottando un impianto metodologico che fa riferimento al sistema dei crediti formativi previsti a livello universitario e professionale. Il riconoscimento di una unità formativa corrisponde a 25 ore di attività con una struttura organizzativa che comprende modalità formative volte a qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente, contribuendo allo sviluppo delle sue competenze.

L'impianto metodologico adottato dall'Ambito 0005 per lo sviluppo delle singole unità formative è il seguente:

25

O

R

E



Formazione in presenza e attività laboratoriale (da 6 a 12 h)



Sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione
(da 6 a 9 h)



Approfondimento personale e/o collegiale anche on line (da 3 a 8 h)



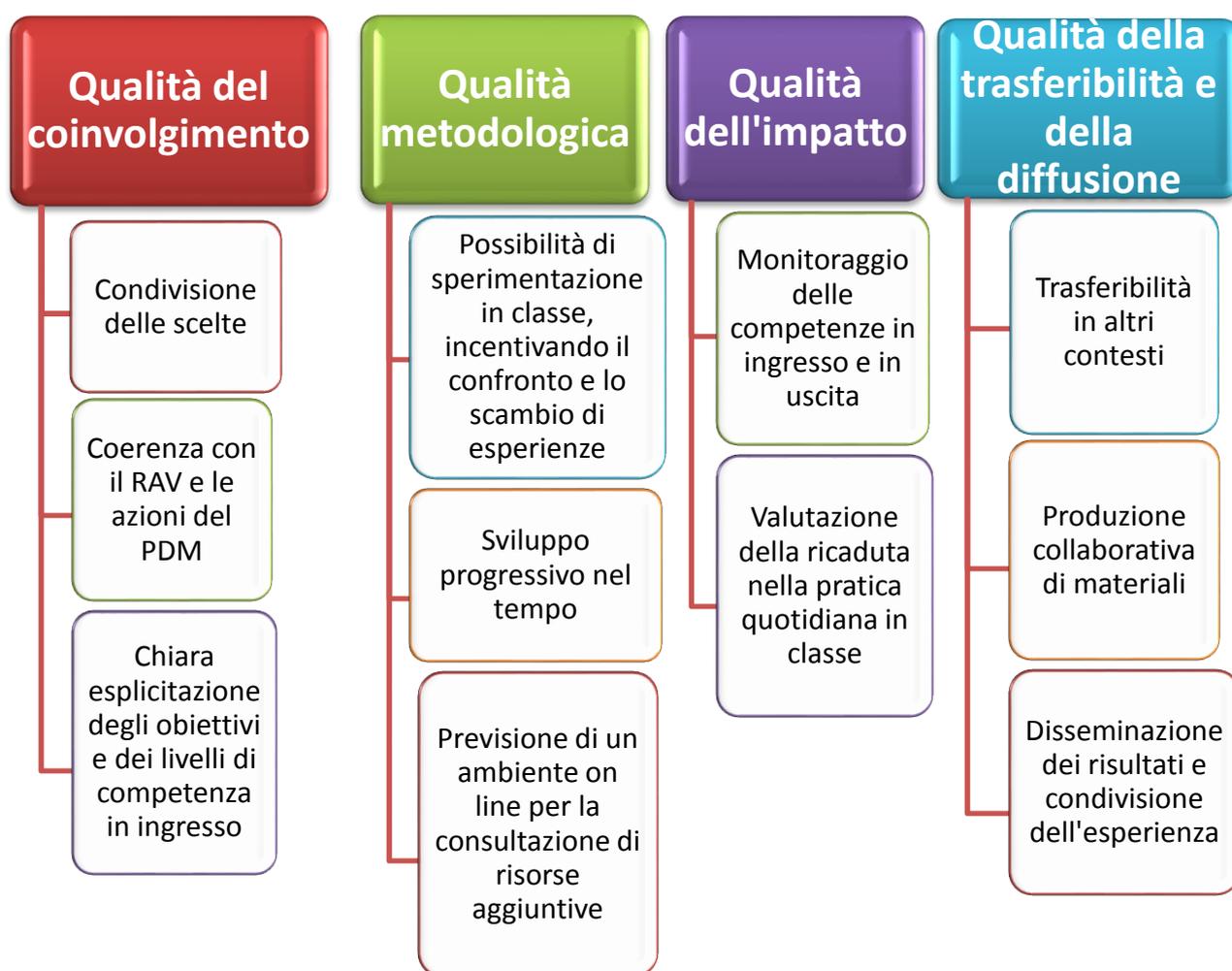
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza (2 h)

Gli standard di qualità

La qualità dell'intero "ciclo di vita" del processo formativo, partendo dalla progettazione fino agli esiti a lungo termine, in relazione alla ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze degli alunni, verrà monitorata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori. Tali indicatori costituiranno una *checklist* progressiva che consentirà una mappatura delle caratteristiche di qualità e di efficacia dei singoli interventi formativi consentendo un feedback continuo sullo sviluppo professionale e sul miglioramento delle azioni attuate.

La valutazione delle azioni formazione dovrà, quindi, tener conto di tre elementi fondamentali e imprescindibili: l'impatto delle iniziative, l'evoluzione dei metodi e i risultati a lungo termine.

Nello specifico, saranno utilizzati i seguenti indicatori:



Azioni formative per il triennio 2016/2019

Per il triennio scolastico 2016/2019 sono state pianificate 15 unità formative, replicabili più volte, suscettibili di modifiche ed integrazione in relazione ad eventuali azioni formative nazionali, variazioni dei bisogni delle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito e qualsiasi ulteriore necessità ravvisata a livello diffuso. Al pari di qualsiasi attività di progettazione e pianificazione, il Piano ha un'impronta dinamica e flessibile tale da favorirne il raccordo con una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione.

I ANNUALITÀ - A.S. 2016/2017



Competenze di sistema

U.F.1- Progettare, sviluppare e valutare per competenze con le nuove metodologie didattiche: flippedclassroom e EAS

Azione **4.2** Piano Nazionale Formazione

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Breve descrizione dell'azione

Lo sviluppo delle competenze risponde all'esigenza, sempre più diffusa, di preparare i giovani ad affrontare le sfide di una società contemporanea in continuo mutamento, rendendoli capaci di risolvere situazioni problematiche nella vita personale e lavorativa. Affinché ciò avvenga è necessario un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento e il suo sviluppo. L'aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in posizione strumentale rispetto allo sviluppo delle competenze. Mediante tale azione formativa verranno proposti efficaci modelli di lavoro e percorsi didattici che consentiranno di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili utilizzando metodologie didattiche innovative che rendano l'alunno protagonista del suo apprendimento.

Competenza attesa:

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti sperimentando e implementando modelli didattici innovativi e collaborativi.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.2- Relazione empatica e gestione della classe

Azione **4.6** Piano Nazionale Formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Breve descrizione dell'azione

La classe si configura come un fondamentale spazio di crescita in cui lo studente sperimenta le proprie competenze e sviluppa la propria identità, in un continuo scambio con i pari e gli insegnanti, nel quale i processi emotivi e relazionali assumono un ruolo centrale. Lo spazio classe è, quindi, per i discenti luogo di appartenenza e di sperimentazione del sé nel rapporto con gli altri. In tale contesto l'empatia diventa un elemento fondamentale della relazione educativa ed elemento strategico nella gestione di classi eterogenee, numerose e multietniche.

Competenza attesa:

Gestire, costruire e sostenere la relazione con il soggetto in formazione attuando strategie per la gestione e la valorizzazione dell'eterogeneità delle classi, promuovendo la centralità dello studente e della persona.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

II ANNUALITÀ - A.S.2017/2018

La nota MIUR n. 47777 del 08/11/2017 recante *“Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla II annualità Piano di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s.2017-2018 e la formazione sui temi dell’Inclusione a.s. 2017-2018”* seguita dalla circolare dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria n. 52 del 03701/2018 avente ad oggetto *“Piano formazione docenti II annualità. Azioni formative periodo di formazione e prova, Formazione sul tema dell’inclusione a. s. 2017/18. Orientamenti e indicazioni operative di massima”* ha introdotto delle novità in merito alle aree tematiche da trattare nella seconda annualità del Piano Nazionale di Formazione. In particolare, la nota ministeriale individua per ogni ambito territoriale aree tematiche obbligatorie ed aree tematiche consigliate. L’USR Calabria, al fine di uniformare le azioni formative di ambito sul territorio calabrese, anche in considerazione della specificità del territorio stesso, ha individuato, di concerto con le scuole polo per la formazione, all’interno delle aree tematiche indicate dal ministero quelle da sviluppare nella corrente annualità, rinviando le altre al prossimo anno scolastico. Nell’anno scolastico in corso in ogni ambito territoriale della regione Calabria dovranno essere assicurate iniziative formative relative a:

-  Competenze e connesse didattiche innovative
-  Valutazione degli apprendimenti
-  Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione
-  Lingue straniere
-  Inclusione e disabilità
-  Formazione docenti della scuola dell’infanzia

Frequenza

Per il riconoscimento dell’unità formativa è necessaria la frequenza del 75% delle ore in presenza.



Competenze di sistema e per il 21mo secolo

U.F.3- Sviluppo delle competenze e nuovi ambienti di apprendimento

Azioni 4.2 e 4.3 Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Breve descrizione dell'azione

Il corso è volto ad incentivare l'applicazione di metodologie didattiche attive e innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Saranno approfondite le connessioni con gli ambienti di apprendimento quale dimensione metodologico-didattica privilegiata, motivante ed efficace per lo sviluppo delle competenze.

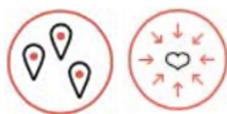
Competenza attesa

Organizzare e animare situazioni e ambienti di apprendimento con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema e per una scuola inclusiva

U.F.4 - Integrazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione curricolare

Azioni 4.2 e 4.7 Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Breve descrizione dell'azione

Favorire l'acquisizione nei docenti delle competenze di cittadinanza appare fondamentale non solo per raccogliere la sfida che la formazione civica dei cittadini europei rappresenta per le future generazioni, quanto per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il corso si propone di fornire agli insegnanti metodologie e strumenti di didattica attiva che, mediante l'integrazione delle competenze di cittadinanza all'interno del curricolo, consentano di superare l'unilateralità dell'approccio disciplinare a favore della trasversalità e unicità del sapere.

Competenza attesa

Ripensare alle "discipline di studio" come campi di significato per la promozione di competenze di cittadinanza attiva, acquisendo e definendo elementi di metodo di didattica integrata, che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati alle dimensioni civiche e gli intrecci tra gli *skills for life* e l'educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.7 - Educazione all'affettività

Azione **4.6** Piano Nazionale Formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Breve descrizione dell'azione

Il preoccupante dilagare di fenomeni espressione del disagio giovanile rafforza la necessità di un sistema educativo proattivo nel quale la scuola e la classe diventino luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro. Da qui l'idea di un percorso formativo che incentivi nei docenti l'utilizzo di modelli e metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo accanto a quelli cognitivi. Saranno approfondite l'educazione all'affettività e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la relazione empatica, l'ascolto e la comunicazione verbale e non verbale quali elementi fondamentali per uno sviluppo armonico della personalità degli alunni, per prevenire e combattere l'insuccesso scolastico e la dispersione, e per incentivare la coesione sociale.

Competenza attesa

Riconoscere, comprendere e valorizzare il legame tra gli stati affettivi ed i processi cognitivi, promuovendo la negoziazione e realizzando elevati standard di qualità per il benessere degli studenti al fine di contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire la dispersione.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F.9 - *Strumenti per la valutazione autentica e certificazione delle competenze*

Azione **4.9** Piano Nazionale Formazione **Valutazione e miglioramento**

Breve descrizione dell'azione

La valutazione, intesa come accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali. Il corso, differenziato per ordine e grado scolastico, si propone di guidare i docenti nella costruzionee nell'utilizzo di strumenti che privilegino la valutazione autentica di apprendimenti significativi.Saranno inoltre esaminate le modifiche normative conseguenti al D. Lgs n. 62/2017 e ai D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, approfondendo i temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato.

Competenza attesa

Costruire ed utilizzare rubriche, diari di bordo, autobiografie cognitive ed altri strumenti per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.

Destinatari Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per il 21mo secolo

U.F.11–Formazione linguistica Scuola Primaria INGLESE

Azione **4.4** Piano Nazionale Formazione **Lingue straniere**

Breve descrizione dell'azione

Il corso è rivolto ai docenti di scuola primaria e dell'infanzia (interessati a eventuale passaggio alla scuola primaria) che intendono completare e rafforzare la formazione linguistica in lingua inglese adeguandola agli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa. Tenendo conto delle competenze linguistiche già possedute dagli iscritti il corso verrà strutturato in due diversi livelli: Livello Elementare A1 e Livello Intermedio B2. Le attività formative saranno finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica.

Competenza attesa

Competenze grammaticali e lessicali di livello A2 e B1.

Destinatari

Docenti di Scuola Primaria

Docenti dell'Infanzia interessati al passaggio di ruolo

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	40h A2 50h B1
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	8h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	20h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2h



Competenze di sistema

U.F.12 – *Pratiche educative e didattiche nella scuola dell'infanzia*

Azione **4.2** Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica

Breve descrizione dell'azione

Il corso, destinato a docenti di scuola dell'infanzia statale, aperto anche a docenti ed educatori di altri comparti educativi, intende fornire gli strumenti pedagogico-didattici necessari per sviluppare negli alunni potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo. Le attività formative incentrate sui temi della cultura dell'infanzia, in connessione con il D. Lgs. n. 65/2017, faciliteranno l'acquisizione di competenze progettuali e metodologiche sui campi di esperienza valorizzando le conoscenze dei corsisti attraverso il vissuto in situazione, passando dalla teoria alla pratica.

Competenza attesa

Applicare metodologie e strumenti innovativi per realizzare attività all'interno della scuola dell'infanzia favorendo la continuità educativa.

Destinatari

Docenti ed educatori di scuola dell'infanzia

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.13–*Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione*

Azione **4.5** Piano Nazionale Formazione **Inclusione e disabilità**

Breve descrizione dell'azione

Il corso è rivolto alla formazione della figura del referente/coordinatore per l'inclusione affinché possa costituire un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione. Il percorso formativo prevede l'approfondimento delle innovazioni introdotte con il D.lgs. n. 66/2017, una parte generale comune relativa alla certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale (nella prospettiva della loro evoluzione) e una parte specifica relativa al PEI e alla progettazione didattica, differenziata per i diversi ordini e gradi di istruzione.

Competenza attesa

Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.

Destinatari

Un docente per ogni Istituto scolastico individuati dai rispettivi DD.SS. tra:

1. Insegnanti di sostegno di ruolo (prioritariamente)
2. Insegnanti a T.D. non specializzati in servizio sul sostegno
3. Insegnanti curricolari

Attività	ore
Formazione IN PRESENZA in modalità seminariale	8h +8h
Attività laboratoriali IN PRESENZA	3h +3h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6h +6h
Approfondimento personale e/o collegiale, documentazione, lavoro on line	8h +8h
TOTALE	50h



Competenze di sistema, per il 21mo secolo,
per una scuola inclusiva

U.F.14 – Formazione Tutor Facilitatore

Breve descrizione dell'azione

Il corso, rivolto ai tutor facilitatori destinatari di incarico, è finalizzato a consolidare sia le conoscenze e le competenze possedute in relazione alle tematiche di riferimento che le competenze didattico-metodologiche necessarie per la gestione dei macro-gruppi. Le attività formative consentiranno di uniformare la gestione dei laboratori, rafforzare la collaborazione sinergica e valorizzare l'unitarietà e la coesione dell'impianto organizzativo delle unità formative.

Competenza attesa

Condurre efficacemente gruppi di apprendimento favorendo lo scambio di esperienze, moderando i flussi comunicativi ed assicurando coerenza tra i vari elementi dell'azione formativa in relazione alla tematica trattata.

Destinatari

Riservato ai Tutor facilitatori selezionati con apposito avviso

Modalità organizzative	
Formazione in presenza/FAD e attività laboratoriale	4 h
Approfondimento personale, lavoro on line, documentazione e restituzione	6 h

Rete di Scopo

U.F.15 - Dizione e lettura espressiva

Breve descrizione dell'azione

Il corso, rivolto ai docenti che vogliono migliorare la qualità e l'espressività del proprio linguaggio verbale, nasce dalla constatazione che molti degli errori linguistici commessi dagli alunni derivano da difetti di pronuncia conseguenti alle inflessioni ed espressioni dialettali tipiche del nostro territorio. Da qui il bisogno condiviso di un percorso formativo che consenta di acquisire le tecniche per pronunciare correttamente le parole, valorizzare le potenzialità dello strumento vocale, interpretare senso e atmosfere di un testo leggendolo espressivamente e rendendone piacevole l'ascolto aumentando, così, il grado di attenzione degli alunni.

Competenza attesa

Utilizzare le potenzialità creative ed espressive della propria voce per suscitare immagini ed emozioni stimolando l'attenzione degli ascoltatori.

Destinatari: docenti in servizio nelle II.SS. che fanno parte della Rete di scopo

-  ITC "L. Palma" – Capofila
-  IIS "F. Bruno – G. Colosimo"
-  IC "Don Bosco"
-  IC "Erodoto"
-  IC "C. Guidi"
-  IC " P. Leonetti Senoir"
-  IC "V. Tieri"

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

III ANNUALITÀ - A.S.2018/2019

La nota MIUR prot. n. 50912 del 19 novembre 2018 recante *“Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a.s. 2018-2019”* e la successiva circolare dell'USR Calabria prot. n. 262 del 07 gennaio 2019 avente ad oggetto *“Piano formazione docenti III annualità. Azioni formative periodo di formazione e prova, Formazione sul tema dell'inclusione. Anno scolastico 2018/19. Orientamenti e indicazioni operative”* individuano le aree tematiche da trattare nella terza annualità del Piano di formazione. In particolare, L'USR Calabria, di concerto con i Dirigenti Scolastici delle Scuole Polo, in considerazione delle scelte effettuate nelle precedenti annualità, individua priorità obbligatorie e opzionali per come di seguito riportato.

Sono obbligatorie azioni formative riferite alle seguenti aree tematiche:

- ✚ Autonomia organizzativa e didattica;
- ✚ Alternanza scuola lavoro (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento);
- ✚ Integrazione multiculturale e cittadinanza globale.

Sono, invece, opzionali azioni formative riferite a:

- ✚ Lingue straniere;
- ✚ Formazione per la scuola dell'Infanzia;
- ✚ Diffusione delle abilità legate all'uso delle risorse digitali;
- ✚ Approfondimenti di carattere disciplinare.

A tali tematiche si aggiungono le repliche di temi trattati nelle precedenti annualità che hanno avuto riscontro oltremodo positivo.



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.6- I Disturbi Specifici di Apprendimento: strategie e interventi di inclusione

Azione **4.5** Piano Nazionale Formazione Inclusione e disabilità

Breve descrizione dell'azione

I disturbi specifici di apprendimento costituiscono la tipologia di difficoltà maggiormente diffusa in età evolutiva che compromette il normale processo di apprendimento scolastico dell'allievo mettendo a rischio il raggiungimento del successo formativo. E' quindi necessario migliorare la formazione dei docenti ampliando le conoscenze delle diverse tipologie di disturbo in modo da facilitarne la diagnosi precoce e l'utilizzo di strumenti metodologici che siano calibrati sull'allievo e che consentano di ridurre le conseguenze del disturbo sugli apprendimenti.

Competenza attesa

Sviluppare e applicare metodologie di intervento e conoscenze teorico-pratiche favorendo il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze degli alunni con DSA.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per il 21mo secolo

U.F.8- Progettare, realizzare e valutare l'alternanza (PCTO)

Azione **4.8** Piano Nazionale Formazione Scuola e lavoro

Breve descrizione dell'azione

La Legge n. 107/2015 potenzia e valorizza l'alternanza scuola lavoro "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Si rende perciò necessaria una formazione dei docenti che fornisca elementi per la progettazione e la realizzazione di percorsi innovativi e qualificanti, che valorizzino le vocazioni personali e gli interessi dei discenti assicurandone la valenza orientativa. Attraverso l'azione formativa saranno forniti elementi per ri-orientare i percorsi di alternanza in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme per i nuovi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Competenza attesa:

Sviluppare percorsi di alternanza (PCTO) innovativi, qualitativamente rilevanti e completi nelle diverse fasi di processo.

Destinatari

Docenti scuola secondaria di II grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F.10 - *Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale*

Azione **4.9** Piano Nazionale Formazione **Valutazione e miglioramento**

Breve descrizione dell'azione

Il corso è finalizzato a fornire il quadro di riferimento e gli strumenti operativi necessari per sostenere il ruolo strategico del processo di autovalutazione, diffondendo la cultura del miglioramento a tutti i livelli nell'ottica della rendicontazione sociale. Sarà valorizzato il ruolo strategico del docente nel promuovere la dimensione della condivisione e della trasparenza delle scelte e dei risultati al fine di costruire il dialogo con la comunità di appartenenza.

Competenza attesa:

Sostenere e sviluppare il ruolo strategico del processo di autovalutazione, per orientare in termini formativi, proattivi e riflessivi lo sviluppo del miglioramento e la dimensione pubblica del servizio.

Destinatari

Due docenti per ogni II.SS.

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per il 21mo secolo

U.F.11–Formazione linguistica Scuola Primaria INGLESE – II^ Annualità

Azione **4.4** Piano Nazionale Formazione **Lingue straniere**

Breve descrizione dell'azione

Il corso è rivolto ai docenti di scuola primaria e dell'infanzia (interessati a eventuale passaggio alla scuola primaria) che intendono completare e rafforzare la formazione linguistica in lingua inglese adeguandola agli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa. Tenendo conto delle competenze linguistiche già possedute dagli iscritti il corso verrà strutturato in due diversi livelli: A1, B1 e B2. Le attività formative saranno finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica.

Competenza attesa

Competenze grammaticali e lessicali di livello A2, B1 e B2.

Destinatari

Docenti di Scuola Primaria

Docenti dell'Infanzia interessati al passaggio di ruolo

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	40/50h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	8h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	20h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2h



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.13–*Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione – II^ Annualità*

Azione **4.5** Piano Nazionale Formazione **Inclusione e disabilità**

Breve descrizione dell'azione

Il corso è rivolto alla formazione della figura del referente/coordinatore per l'inclusione affinché possa costituire un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione. Il percorso formativo prevede l'approfondimento delle innovazioni introdotte con il D.lgs. n. 66/2017, una parte generale comune relativa alla certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale (nella prospettiva della loro evoluzione) e una parte specifica relativa al PEI e alla progettazione didattica, differenziata per i diversi ordini e gradi di istruzione.

Competenza attesa

Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.

Destinatari

Un docente per ogni Istituto scolastico individuati dai rispettivi DD.SS. tra:

4. Insegnanti di sostegno di ruolo (prioritariamente)
5. Insegnanti a T.D. non specializzati in servizio sul sostegno
6. Insegnanti curricolari

Attività	ore
Formazione IN PRESENZA in modalità seminariale	8h +8h
Attività laboratoriali IN PRESENZA	3h +3h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6h +6h
Approfondimento personale e/o collegiale, documentazione, lavoro on line	8h +8h
TOTALE	50h



Competenze di sistema e per il 21mo secolo

U.F. 16 –Google Apps per la didattica

Azioni **4.2**e**4.3** Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Breve descrizione dell'azione

Il corso intende incrementare le competenze digitali dei docenti attraverso l'utilizzo nell'azione didattica quotidiana delle Google Apps, gratuite, intuitive e di semplice utilizzo. Esse consentono di migliorare l'efficacia dell'azione didattica attraverso modalità di lavoro individuale e/o collaborativo e di comunicazione in modalità sincrona e asincrona consentendo di creare percorsi didattici flessibili e personalizzati.

Competenza attesa

Sviluppare percorsi didattici innovativi, inclusivi e laboratoriali basati sull'utilizzo delle Google Apps.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F. 17 - *Compiti autentici e valutazione formativa*

Azione **4.9** Piano Nazionale Formazione **Valutazione e miglioramento**

Breve descrizione dell'azione

Il corso si propone di dare continuità all'azione formativa intrapresa nella precedente annualità "UF9 - Strumenti per la valutazione autentica e certificazione delle competenze" ed è finalizzato a formare figure di docenti moltiplicatori ed esperti nella costruzione di compiti autentici e connesse rubriche valutative. Si darà ampio spazio alla promozione della dimensione formativa della valutazione in linea con le disposizioni del D. Lgs n. 62/2017.

Competenza attesa

Costruire ed utilizzare compiti autentici e connesse rubriche valutative assicurando la dimensione formativa della valutazione.

Destinatari

Un docente per ogni II.SS.

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F. 18 -Team working

Azione **4.1** Piano Nazionale Formazione **Autonomia organizzativa e didattica**

Breve descrizione dell'azione

L'azione formativa si propone di promuovere la cultura della collaborazione sviluppando competenze finalizzate ad operare in team, integrarsi con i colleghi e condividere gli obiettivi creando una comunità professionale capace di lavorare insieme. Saranno fornite indicazioni operative sulla costruzione di gruppi di lavoro efficaci, le modalità di gestione, le interdipendenze positive e negative, la risoluzione dei conflitti, la corresponsabilità dei risultati.

Competenza attesa

Interagire in modo efficace nei gruppi di lavoro instaurando relazioni positive,valorizzando la comunicazione e promuovendo la negoziazione e la mediazione.

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.19 - Educazione interculturale

Azioni **4.7** Piano Nazionale Formazione **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Breve descrizione dell'azione

Il corso intende promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche adeguate all'attuale contesto multiculturale che, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, contribuiscano alla diffusione dei valori della responsabilità e della cittadinanza globale. L'educazione interculturale implica un ripensamento delle discipline e del curricolo e un rinnovamento della didattica che consenta agli studenti di aprirsi al dialogo e alle differenze cogliendo il valore della diversità, combattendo pregiudizi, stereotipi e discriminazioni.

Competenza attesa

Riconoscere ed analizzare l'influenza delle dinamiche interculturali nei processi cognitivi e affettivo-relazionali per realizzare interventi mirati ed educare alla cittadinanza planetaria.

Destinatari

Docenti del I ciclo di istruzione

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema e per il 21mo secolo

U.F. 20 –Coding e robotica nella Scuola dell’Infanzia

Azioni **4.2**e**4.3**Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

Breve descrizione dell’azione

L’azione formativa mira a fornire ai docenti della scuola dell’infanzia metodologie di lavoro basate sulla programmazione, lo sviluppo del pensiero computazionale ed elementi di robotica educativa da sviluppare in un contesto ludico adeguato all’età dei discenti. Le attività formative consentiranno di sperimentare nella pratica quotidiana azioni didattiche che permettono di sviluppare il pensiero sequenziale e procedurale ed introdurre i bambini alla programmazione.

Competenza attesa

Utilizzare il pensiero computazionale e la robotica educativa a sostegno dei processi di apprendimento nell’infanzia.

Destinatari

Docenti di Scuola dell’Infanzia

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell’Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema e per il 21mo secolo

U.F. 21 –Coding e robotica nella Scuola Primaria

Azioni 4.2 e 4.3 Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Breve descrizione dell'azione

L'azione formativa mira a fornire ai docenti della scuola primaria metodologie di lavoro basate sulla programmazione, lo sviluppo del pensiero computazionale ed elementi di robotica educativa che consentono agli alunni un approccio dinamico alla risoluzione di problemi sempre più complessi.

Competenza attesa

Utilizzare il pensiero computazionale e la robotica educativa a sostegno dei processi di apprendimento nella Scuola Primaria.

Destinatari

Docenti di Scuola Primaria

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F. 22 –Didattica della Matematica

Azione 4.2 Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica

Breve descrizione dell'azione

Il corso, diversificato per ordine di scuola, si propone di fornire ai docenti gli strumenti metodologici necessari per creare situazioni di apprendimento significative e motivanti in ambito matematico. Attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale i corsisti saranno guidati nella sperimentazione di percorsi formativi incentrati su giochi matematici che stimolano il coinvolgimento diretto degli allievi attivando reali competenze.

Competenza attesa

Utilizzare metodologie didattiche innovative e motivanti nell'insegnamento della matematica.

Destinatari

Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F. 23 –*Didattica dell'Italiano*

Azioni **4.2** Piano Nazionale Formazione **Didattica per competenze e innovazione metodologica**

Breve descrizione dell'azione

Il corso, diversificato per ordine di scuola, si propone di approfondire le metodologie didattiche maggiormente indicate per motivare gli alunni all'apprendimento della lingua italiana e al suo corretto utilizzo nei diversi contesti di vita quotidiana. Le attività laboratoriali saranno incentrate sulla diffusione di buone pratiche e sulla sperimentazione di metodologie innovative.

Competenza attesa

Utilizzare metodologie didattiche innovative e motivanti nell'insegnamento della lingua italiana.

Destinatari

Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.24 - Metacognizione e successo formativo

Azione **4.6** Piano Nazionale Formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Breve descrizione dell'azione

Il corso si propone di sviluppare attività organiche e sistematiche, in continuità con i percorsi formativi della precedente annualità, mirate alla promozione di metodi di studio efficaci e al sostegno delle componenti di motivazione legate ai processi di apprendimento. Sono previste attività laboratoriali basate sui questionari AMOS, una batteria di valutazione e autovalutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali dell'apprendimento, che consente di riconoscere i punti di forza e i punti deboli delle strategie di studio dei propri alunni.

Competenza attesa

Sviluppare attività organiche e sistematiche mirate alla promozione di metodi di studio efficaci e al sostegno delle componenti di motivazione legate ai processi di apprendimento.

Destinatari

Due docenti per ogni II.SS.

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione conricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F. 25 – Body Percussion

Azioni 4.2 Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica

Breve descrizione dell'azione

Il termine body percussion indica la produzione sonora attraverso la percussione del proprio corpo: battere le mani, i piedi, schiacciare le dita, ecc. Attraverso tale attività formativa si intende incentivare l'utilizzo della body percussion in ambito didattico musicale al fine di migliorare la coordinazione motoria, la capacità di attenzione e concentrazione, la conoscenza del proprio corpo. Inoltre, le bambine e i bambini potranno sperimentare direttamente sul loro corpo elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole.

Competenza attesa

Utilizzare la body percussion per migliorare l'espressività corporea, la creatività e la socializzazione.

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h*
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

*Le ore in presenza potrebbero variare da 12 a 15 in base alla proposta dell'esperto formatore



Competenze per una scuola inclusiva

U.F.26 - Violenza di genere: prevenzione e contrasto

Azione **4.6** e **4.7** Piano Nazionale Formazione **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile** **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**

Breve descrizione dell'azione

Il corso intende sensibilizzare i docenti, e per il loro tramite gli studenti, sulla delicata tematica della violenza di genere al fine di prevenire e contrastare le diverse forme in cui essa si manifesta. Il percorso formativo, realizzato attraverso l'intervento di diverse tipologie di esperti (psicologi, sociologi, avvocati civilisti e penalisti), consentirà sia l'esatta conoscenza del fenomeno in termini giuridici, sia la conoscenza degli strumenti di tipo amministrativo che la legge consente di attivare, affrontando quindi gli aspetti giuridici, psicologici e sociologici del fenomeno.

Competenza attesa

Individuare fenomeni di discriminazione e violenza legata al genere realizzando efficaci interventi di prevenzione e contrasto.

Destinatari

Docenti dell'IIS "L. Palma"
 Un docente per ogni altra I.S.

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h



Competenze di sistema

U.F. 27-Tra creatività e manipolazione: la didattica laboratoriale dal progettare al realizzare

Azioni **4.2** Piano Nazionale Formazione Didattica per competenze e innovazione metodologica

Breve descrizione dell'azione

Il corso si propone di coniugare sostenibilità ambientale e creatività promuovendo percorsi laboratoriali incentrati sul riciclo dei materiali e la manipolazione della carta, progettando e inventando nuove forme, trasformandole e riutilizzandole più volte. Valorizzare materiale di scarto, prodotti non perfetti e oggetti senza valore diventa per i docenti pista progettuale e metodologica per favorire lo scambio esperienziale, costruire luoghi di ricchezza relazionale, creare nuove esperienze di apprendimento valorizzando le potenzialità e i talenti.

Competenza attesa

Promuovere il riuso di materiale di scarto e percorrere azioni creative con le infinite potenzialità della materia.

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5 h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Rete di Scopo

U.F.15 - Dizione e lettura espressiva – II^ Annualità

Breve descrizione dell'azione

Il corso, rivolto ai docenti che vogliono migliorare la qualità e l'espressività del proprio linguaggio verbale, nasce dalla constatazione che molti degli errori linguistici commessi dagli alunni derivano da difetti di pronuncia conseguenti alle inflessioni ed espressioni dialettali tipiche del nostro territorio. Da qui il bisogno condiviso di un percorso formativo che consenta di acquisire le tecniche per pronunciare correttamente le parole, valorizzare le potenzialità dello strumento vocale, interpretare senso e atmosfere di un testo leggendolo espressivamente e rendendone piacevole l'ascolto aumentando, così, il grado di attenzione degli alunni.

Competenza attesa

Utilizzare le potenzialità creative ed espressive della propria voce per suscitare immagini ed emozioni stimolando l'attenzione degli ascoltatori.

Destinatari: docenti in servizio nelle II.SS. che fanno parte della Rete di scopo

- ✚ IIS "L. Palma" – Capofila
- ✚ IIS "F. Bruno – G. Colosimo"
- ✚ IC "Don Bosco"
- ✚ IC "Erodoto"
- ✚ IC "C. Guidi"
- ✚ IC " P. Leonetti Senoir"
- ✚ IC "V. Tieri"

Modalità organizzative	
Formazione in presenza e attività laboratoriale	12 h*
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	6 h
Approfondimento personale e/o collegiale anche on line	5h
Documentazione, restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

*Le ore in presenza potrebbero variare da 12 a 15 in base alla proposta dell'esperto formatore

Rete di Scopo

U.F.28 – Progettare e valutare per favorire lo sviluppo di competenze

Breve descrizione dell'azione

Il percorso formativo è finalizzato a dare continuità e disseminare la virtuosa esperienza realizzata singolarmente da un Istituto aderente alla Rete in merito alla valutazione delle competenze. L'idea nasce dal bisogno comune di eliminare le divergenze nella valutazione degli apprendimenti che spesso si rilevano nei diversi ordini di scuola degli istituti comprensivi, nonostante l'adozione di griglie, rubriche e parametri collegialmente definiti. Tali differenze nella valutazione si ripercuotono sulla formazione delle classi in quanto ad uno stesso voto corrispondono differenti livelli di acquisizione delle competenze, rendendo difficile creare classi con lo stesso livello di eterogeneità interna ed omogenee rispetto alle altre. Si rende quindi necessario avviare una sperimentazione concreta di modelli che possano determinare delle nuove efficaci strategie di valutazione in continuità tra gli ordini di scuola a sostegno dei processi di crescita e dell'inserimento degli alunni nell'ordine scolastico successivo.

Competenza attesa

Utilizzare rubriche valutative in continuità tra gli ordini di scuola a sostegno dei processi di apprendimento degli alunni.

Destinatari: docenti in servizio nelle II.SS. che fanno parte della Rete di scopo

-  IC "Troccoli" Lauropoli - Capofila
-  IC "Zanotti - Bianco" Sibari
-  IC "C. Alvaro" Trebisacce
-  IC Amendolara
-  IC Rocca Imperiale
-  IC "V. Tieri" Corigliano Rossano

Modalità organizzative	
Formazione in presenza in modalità seminariale	10 h
Formazione in presenza in modalità laboratoriale	9 h
Ricerca azione, approfondimento on line, sperimentazione, documentazione	6h



Competenze di sistema, per il 21mo secolo,
per una scuola inclusiva

U.F.14 – Formazione Tutor Facilitatore – II^ Annualità

Breve descrizione dell'azione

Il corso, rivolto ai tutor facilitatori destinatari di incarico, è finalizzato a consolidare sia le conoscenze e le competenze possedute in relazione alle tematiche di riferimento che le competenze didattico-metodologiche necessarie per la gestione dei macro-gruppi. Le attività formative consentiranno di uniformare la gestione dei laboratori, rafforzare la collaborazione sinergica e valorizzare l'unitarietà e la coesione dell'impianto organizzativo delle unità formative.

Competenza attesa

Condurre efficacemente gruppi di apprendimento favorendo lo scambio di esperienze, moderando i flussi comunicativi ed assicurando coerenza tra i vari elementi dell'azione formativa in relazione alla tematica trattata.

Destinatari

Riservato ai Tutor facilitatori selezionati con apposito avviso

Modalità organizzative	
Formazione in presenza/FAD e attività laboratoriale	4 h
Approfondimento personale, lavoro on line, documentazione e restituzione	6 h

Monitoraggio

L'efficacia del Piano verrà verificata attraverso un'accurata attività di monitoraggio che interesserà tutti gli stadi del programma formativo e tutto il periodo di azione in un'ottica di miglioramento del modello e dei processi organizzativi. In riferimento a ciascuna unità formativa è previsto oltre al monitoraggio della frequenza e dello svolgimento delle attività on line, una verifica delle competenze in ingresso ed in uscita e la compilazione del questionario di gradimento.